

***Progetto Corso di Formazione
Linguistica per Immigrati***

Indice

1. Premessa
2. Sintesi degli obiettivi di Progetto
3. Durata del ciclo di vita del Progetto
4. Partner di Progetto
5. Obiettivi di comunicazione di progetto e key messages
6. Core concept del piano di comunicazione
7. Pubblici/target di riferimento
8. Azioni e strumenti di comunicazione
9. Il web
10. Tempi
11. Budget

1. Premessa

Scenario di riferimento

Il quadro della formazione linguistica, e in particolare della formazione linguistica per individui immigrati, risulta essere notevolmente frastagliato in Italia: esiste ancora una certa confusione su quello che significa formazione linguistica, su quali sono gli elementi principali che concorrono a tale formazione nonché sugli approcci e sui metodi di insegnamento della lingua.

Non esiste infatti un unico paradigma di insegnamento dell'italiano come lingua di contatto tra individui per i quali l'italiano è la lingua madre e individui per i quali l'italiano non è né la lingua materna (lingua d'origine, della casa, degli affetti, del gruppo d'appartenenza) né semplicemente una lingua straniera, poiché viene acquisita nel contesto in cui è lingua d'uso e assume pertanto valenze ben più complesse di quelle di un semplice mezzo di comunicazione.

L'indeterminatezza del quadro concerne anche i ruoli dei soggetti e delle istituzioni che si occupano di insegnamento e apprendimento dell'italiano come L2; non esiste infatti alcuna norma atta a regolamentare gli enti che si occupano di formazione, certificazione e formazione dei docenti, né esiste alcuna norma a definire alcune figure chiave della formazione linguistica emerse dalle esperienze degli ultimi anni.

La mancata chiarezza sul significato, sulle caratteristiche e sulle competenze di operatori come il mediatore linguistico – culturale o il facilitatore d'apprendimento o ancora sui docenti stessi costituisce oggi un aspetto della situazione italiana che meriterebbe una maggiore attenzione ai fini di una riflessione che contribuisca a porre dei principi e dei criteri uniformi per tutto il territorio nazionale.

Nel contesto delineato risulta necessario intervenire con azioni di definizione e di omogeneizzazione dei parametri che determinano i processi di apprendimento e insegnamento della lingua italiana come L2, con la finalità di intervenire concretamente tramite azioni didattiche efficaci.

Un'azione didattica efficace si basa infatti su scelte metodologiche capaci di tenere in considerazione le diverse istanze di cui sono portatori i soggetti coinvolti, con lo scopo generale di favorire l'integrazione socio – culturale di coloro che sono i destinatari della formazione linguistica.

Lo scopo ultimo della formazione linguistica in contesto migratorio è infatti quello di permettere ad individui immigrati di integrarsi pienamente nel contesto sociale, tramite il veicolo linguistico e culturale, nella prospettiva di consentire loro l'accesso non solo all'attività lavorativa o ai servizi offerti, ma soprattutto alla possibilità di stabilire relazioni interpersonali per una piena realizzazione dell'individuo.

Valorizzare queste esperienze significa per la Regione Veneto concretizzare un importante diritto costituzionale e contemporaneamente costituisce una scelta strategica per poter intervenire sui fenomeni migratori in modo preventivo, tempestivo, dinamico ed efficace.

La condizione di regolarità e una competenza linguistico - culturale già avviata costituiscono due motivazioni che disincentivano l'abbandono da parte dei corsisti delle attività intraprese. Spesso infatti i lavoratori immigrati tendono ad abbandonare i percorsi formativi per difficoltà di carattere pratico e per la mancata valorizzazione del proprio contributo alla attività stesse oltre che a un indebolimento delle motivazioni personali nel processo di acquisizione della L2.

Il fatto di aver già intrapreso il percorso di integrazione e l'opportunità di acquisire nuovi mezzi di integrazione consentono di amplificare le motivazioni che sono già alla base di questi processi e di evitare quindi la dispersione o l'abbandono del corso.

2. Sintesi degli obiettivi di Progetto

Missione di progetto è promuovere l'integrazione sociale di lavoratori stranieri nella comunità veneta **ATTRAVERSO L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Fornire la possibilità di ampliare le competenze linguistico-comunicative e le conoscenze culturali dei lavoratori immigrati che hanno già iniziato il proprio processo di inserimento nel tessuto sociale locale e che vogliono valorizzare le esperienze e le competenze pregresse.

Il corso di alfabetizzazione e formazione linguistica si realizzerà in ambito regionale e precisamente nelle sette Province del Veneto e si articolerà attraverso le seguenti azioni:

- Presentazione del Progetto Base alla Direzione.
- Presentazione alle Amministrazioni Provinciali, ad ANCI Veneto ed ai Comuni capoluogo, in particolare per ricercare il coinvolgimento attivo dei Servizi e Centri per l'impiego nonché dei Centri di Formazione Professionale gestiti direttamente e/o in convenzione dalle stesse Province.
- Presentazione alla Consulta Regionale per l'Immigrazione, al Forum III Settore, al Tavolo Unico per l'Immigrazione.

- Coinvolgimento, per una concertazione mirata ad un' efficace politica di integrazione, dei seguenti Enti:
 - Amministrazioni provinciali (servizi per l'impiego e centri di formazione professionale);
 - Associazioni imprenditoriali e OO.SS;
 - Associazioni di Volontariato e di rappresentanza e tutela degli Immigrati;
 - Enti di formazione ed Istituti Linguistici.
- Incontro informativo con le sette Province
- Incontro informativo e conoscitivo con docenti e facilitatori
- Attività di formazione formatori (4 giornate di formazione destinata ai docenti e ai facilitatori per uniformare la metodologia didattica)
- Selezione corsisti
- Breve corso di formazione (indicativamente quattro incontri) rivolti ad omogeneizzare e a chiarire i ruoli dei docenti e dei facilitatori nonché di presentazione degli strumenti didattici di "Io parlo italiano".
- Attività formativa di 96 ore di corso distribuita in incontri formativi per gruppi di 8-12 partecipanti .
- Esame finale di certificazione dell'apprendimento acquisito.

Consegna attestati di partecipazione e certificazione.

4. Partner di Progetto

Partner del progetto è Veneto Lavoro, agenzia della Regione Veneto per il lavoro.

5. Obiettivi di comunicazione di progetto e key messages

Obiettivo di Comunicazione	Key Messages
Comunicare quanto il processo di integrazione passi attraverso la comprensione dei linguaggi	Parlarsi, conoscersi, capirsi..
Promuovere la disponibilità sociale alla multiculturalità nel rispetto delle radici della cultura italiana	Insieme, uguali in Italia.

6. Core concept del piano di comunicazione

La strategia di comunicazione deve fondarsi su un principio di divulgazione di messaggio di integrazione da parte della società delle nuove culture presenti sul territorio veneto sia sulla "volontà" del cittadino extracomunitario di vivere questa integrazione nel rispetto della cultura italiana e dei suoi valori. Il "codice" comune ossia il linguaggio rappresenta un passaggio imprescindibile attraverso cui raggiungere l'obiettivo di una società multi-etnica capace di dialogare, condividere, capirsi e quindi vivere insieme.

7. Pubblici di riferimento del Piano di comunicazione

In particolare per i corsi di formazione la comunicazione ha come target i cittadini immigrati regolari residenti in Veneto.

Nelle attività di comunicazione "generali" vanno invece aggiunti come target-obiettivo tutti gli attori che incrociano le problematiche sul tema dell'immigrazione con particolare riguardo alle associazioni datoriali.

8. Azioni e strumenti di comunicazione

8.1 Logo: realizzazione di un logo

8.2 Realizzazione stampati

Realizzazione grafica e stampa di una cartellina per gli eventi.
Quantità 1.000 pz.

8.3 Campagna radiofonica

Verrà realizzato uno spot che contribuisca a promuovere i messaggi chiave di integrazione e promozione dell'iniziativa. Gli spot verranno diffusi su radio regionali avendo cura di realizzare una campagna che tocchi il maggior numero di fasce orarie e il maggior numero di utenti.

8.4 Attività ed eventi

Saranno previste una conferenza stampa di presentazione dell'attività e un convegno di chiusura con i risultati raggiunti.

La conferenza stampa si svolgerà entro il a Venezia e avrà come oggetto la presentazione dell'attività formativa e della *mission* di progetto. Alla conferenza prenderanno parte l'Assessorato all'Immigrazione della Regione Veneto, un rappresentante di Veneto Lavoro e di Italia Lavoro.

Il convegno conclusivo, oltre la partecipazione di rappresentanti di cui sopra, vedrà la partecipazione di alcuni esperti del settore. Data e location del convegno verrà indicata successivamente sulla base delle esigenze concordate con il committente.

8.5 Attività di ufficio stampa e media relations

L'attività prevede anche:

- realizzazione testi cartella conferenze stampa
- schede informative durante gli eventi
- selezione ed eventuale richiesta ed invio di materiale
- follow up
- re-call giornalisti
- rassegna stampa
- feed back media

9.WEB

Promozione dell'attività sul sito www.venetoimmigrazione.it .

10. Tempi di realizzazione prodotti ed esecuzione delle attività

11. Budget

Preventivo spese del Piano di Comunicazione Integrata		
Prodotti grafici e stampati	Descrizione prodotto/attività/funzioni	Euro
	Logo	
	Locandine 50x70	
	Cartelline convegno	
Attività		
	Evento Conferenza stampa	
	Evento Convegno del	
Collaborazioni/consulenze		
	Ufficio stampa Progetto e supporto eventi	
Campagne pubblicitaria		
	Campagna radiofonica	

Contatti gestione Piano Comunicazione Integrata

Responsabile di progetto: Mario Barbieri

Referente Comunicazione per lo Staff Comunicazione Centrale IL: Luisa Rizzitelli

Supporto management & control Piano di CI presso la sede dell'UT di Italia Lavoro in Veneto:

ALLEGATO A)

Specifiche sui due eventi in programma

Conferenza stampa

Location (sala posti n° 100 posti): Sala Rossini del Caffè Pedrocchi - Padova

Data/Periodo indicativo – tra il 20/25 febbraio

Target:

Mission:

Presenze previste

Relatori previsti

Struttura organizzativa:

Accoglienza

Servizio hostess

Coffee Break

Catering saluto

Produzione materiali:

Brochure/invito

Cartellina

Pannello tavolo relatori

Attività di back office/segreteria

Attività di ufficio stampa e media relations

Secondo Evento

Convegno

Location (sala posti né 100 posti): sede da definire

Data/Periodo indicativo:

Target

Mission dell'evento

Presenze previste

Relatori previsti

Struttura organizzativa:

Accoglienza

Servizio hostess

Coffee Break

Catering saluto

Produzione materiali:

Brochure/invito

Cartellina

Pannello tavolo relatori

Attività di back office/segreteria

Attività di ufficio stampa e media relations